

STATI GENERALI DELLA LOGISTICA 2025

Torino, 22 | 23 ottobre
Centro Congressi della Regione Piemonte



IL NORD-OVEST CUORE LOGISTICO D'EUROPA SCENARI ATTUALI E PROSPETTIVE



REGIONE
LIGURIA



Regione
Lombardia



REGIONE
PIEMONTE

TAVOLO TEMATICO 1

Portualità marittima,
connessione ai porti
e ottimizzazione dell'operatività
e dei controlli

a cura della REGIONE LIGURIA



TEMA:

“Le Zone Logistiche Semplificate: panoramica a livello nazionale e focus specifico sulle ZLS interregionali di Genova e della Spezia, modalità pratiche di funzionamento e ulteriori prospettive di sviluppo”

FACILITATORE:

Isabella Puma - Regione Liguria, Direzione Generale di Area Sviluppo Economico

INQUADRAMENTO AL TAVOLO TEMATICO 1

Come noto, le ZLS sono aree geografiche delimitate, istituite per semplificare le procedure amministrative e favorire gli investimenti per le imprese.

A seguito dell’emanazione del "Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate (ZLS)" contenuto nel DPCM 40/2024 del 04.03.2024, in vigore dal 17.04.2024, sono state ad oggi formalmente istituite 6 (delle 8 previste) Zone Logistiche Semplificate:

ZLS Regione Veneto - Porto di Venezia – Rodigino con DPCM del 05.10.2022,

ZLS Porto e Retroporto di Genova (interregionale) istituita ex lege a seguito del crollo del Ponte Morandi con D.L. 109/2018 convertito nella L. 130/2018 e resa operativa con la costituzione del Comitato di Indirizzo a mezzo DPCM del 12.11.2024,

ZLS Regione Lombardia (porti fluviali di Cremona e Mantova) con DPCM del 27.12.2024,

ZLS Regione Emilia Romagna (porto di Ravenna) con DPCM del 10.10.2024,

ZLS Friuli-Venezia Giulia con DPCM del 03.02.2025

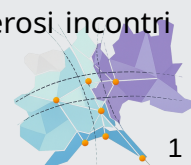
ZLS Regione Toscana con DPCM del 25.11.2024.

Sono ancora in corso di istituzione la ZLS Porto e Retroporto della Spezia il cui Piano di Sviluppo Strategico è attualmente in fase seconda istruttoria presso i Ministeri competenti e la ZLS Regione Lazio che sta perfezionando il Piano di Sviluppo Strategico.

Ad oggi, l'organo di gestione delle ZLS ex art. 10 DPCM 40/2024 denominato “Comitato di Indirizzo” – integrato nella sua composizione “da un rappresentante della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) competente in relazione ai territori compresi nel perimetro della ZLS” ai sensi di quanto previsto dall’art. 12 comma 10 bis del D.L. 25/2025 convertito in L. 69/2025 del 13.05.2025 - è stato costituito nella ZLS Regione Veneto (DPCM del 22.05.2024) con prima riunione tenutasi il 24.10.2024, nella ZLS Porto e Retroporto di Genova (DPCM del 12.11.2024) con prima riunione tenutasi il 18.04.2025 e la seconda tenutasi il 22.07.2025, nella ZLS Regione Lombardia (DPCM del 27.02.2025) con prima riunione tenutasi il 14.05.2025, nella ZLS Regione Emilia-Romagna (DPCM del 09.01.2025) con prima riunione tenutasi il 03.07.2025, nella ZLS Toscana (DPCM 30.01.2025) con prima riunione tenutasi il 2 settembre 2025, mentre la ZLS Regione Friuli-Venezia-Giulia (DPCM 06.05.2025) non ha ancora riunito il Comitato.

In particolare, in questa sede si intende approfondire l’argomento delle prospettive di sviluppo a breve e lungo termine delle ZLS che interessano i territori delle Regioni del Nord Ovest successivamente alla loro istituzione di cui si è ampiamente trattato all’ultimo incontro degli Stati Generali svoltosi il 25-26.09.2024.

Ciò al fine di informare gli operatori del settore sullo stato dell’arte e per chiarire le modalità di gestione e funzionamento delle ZLS, con un focus specifico sulle procedure semplificate di tipo amministrativo e doganale (Zone Franche Doganali Intercluse), nonché per acquisire il punto di vista dei soggetti istituzionali coinvolti in via diretta e indiretta nelle ZLS (ADSP Mar Ligure Occidentale, ADSP Mar Ligure Orientale e Agenzia delle Dogane), ed, infine, per raccogliere le osservazioni pratiche degli Stakeholders in modo da poter proseguire un confronto sulle eventuali criticità e risolvere le problematiche pratiche riscontrate in questa prima fase di operatività, alla luce dei numerosi incontri territoriali svolti con le categorie.



Come auspicato agli Stati Generali del 2024, sono stati medio tempore creati due Tavoli di confronto e di coordinamento (il primo tra le regioni parte delle due ZLS liguri per la gestione operativa condivisa delle ZLS, il secondo con la partecipazione di tutte le regioni del centro-nord in cui sono state istituite le ZLS). I Tavoli suddetti si sono già riuniti in più occasioni dal dicembre 2024 ad oggi – anche con la partecipazione e la collaborazione del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri - al fine di convergere su un'interpretazione ed applicazione uniforme della normativa in materia di ZLS, risolvere in maniera condivisa le eventuali problematiche e condividere le “buone prassi” ed hanno predisposto alcuni quesiti interpretativi da sottoporre alla Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'analisi della distribuzione spaziale, della densità e delle caratteristiche morfologiche degli insediamenti permette di identificare aree strategiche ad alta intensità logistica e di distinguere tipologie insediative con differenti impatti sul territorio.

Questi dati forniscono una base per pianificare interventi mirati e ottimizzare l'uso del suolo.

1. Cooperazione tra Regioni e peculiarità

a) Il focus sulla ZLS peculiare di Regione Lombardia

Istituita con DPCM 27 dicembre 2024, la ZLS Lombardia, non avendo accesso diretto al mare, individua la sua peculiarità nella localizzazione delle aree oggetto di perimetrazione, ovvero quelle dei porti fluviali di Mantova e Cremona. In linea con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013, i due porti individuati rientrano nella categoria dei “porti interni” e appartengono alla rete “centrale” (Core).

Con il DPCM 27 febbraio 2025 è stato istituito il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia quale organo di amministrazione, con il quale ha preso avvio la fase attuativa delle opportunità della ZLS. Il CdI si è riunito in due sedute durante le quali, tra l'altro, sono state adottate le proposte di costituzione della struttura tecnico-amministrativa di supporto e di costituzione della Cabina di regia regionale, quale organismo di supporto al Comitato, anche al fine di assicurare la consultazione degli enti locali e dell'associazionismo imprenditoriale e sindacale.

Attualmente è in fase di perfezionamento l'acquisizione delle adesioni alla Cabina di regia da parte dei soggetti coinvolti e, nel mese di novembre, è prevista la seduta di insediamento.

Dal punto di vista del sostegno agli investimenti nella ZLS Lombardia, accanto alle Zone di Innovazione e di Sviluppo “ZIS”, quale nuovo modello di politica pubblica per la promozione dell'aggregazione tra soggetti pubblici e privati nei territori lombardi, la DG Sviluppo Economico sta predisponendo uno strumento che incentivi gli investimenti nelle aree della ZLS.

Questi elementi di rilievo si inseriscono nel panorama nazionale che, con il DPCM 40/2024, ha introdotto semplificazioni amministrative e agevolazioni fiscali.

b) Il focus sulla cooperazione tra la ZLS Emilia-Romagna e le ZLS liguri

Essendosi avviati i lavori dei comitati di indirizzo della ZLS Genova e ZLS Emilia-Romagna, le quali hanno aree comuni ricadenti in entrambe le ZLS, è opportuno il confronto ed il coordinamento sulle tematiche di reciproco interesse, in particolare si sta approfondendo il tema delle agevolazioni amministrative e della relativa Autorizzazione Unica ZLS, nello spirito della fattiva cooperazione tra regioni.

Regione Liguria e Regione Emilia-Romagna hanno a tal fine quali ZLS interregionali, il 6 giugno 2024, firmato due Accordi per le aree insistenti nella Regione Emilia-Romagna appartenenti alla Zona Logistica Semplificata del «Porto e retroporto di Genova» e del «Porto e Retroporto della Spezia».

2. Il funzionamento e l'attività della ZLS Porto e Retroporto di Genova

Premesso che quanto segue sarà ricalcato sulla ZLS “Porto e retroporto della Spezia” in fase finale di istruttoria, gli elementi salienti che meritano sottolineatura sono i seguenti:



- Costituzione di due tavoli di ascolto a supporto del Comitato di Indirizzo (uno per gli enti locali che del Comitato sono uditori ed uno per il sistema imprenditoriale; previsti dal Regolamento interno della ZLS, e riuniti la prima volta a luglio 2025)
- Circolari informative ai SUAP territoriali che, nelle more dell'attivazione dello Sportello Unico bilingue pensato presso le AdSP) riceveranno le domande di autorizzazione unica (AU: rilasciata da Regione Liguria per l'intero territorio della Zona)
- Circolari e risoluzioni rispetto all'autonomia delle prerogative comunali in termini di pianificazione urbanistica: se è vero che l'AU può operare come variante automatica, è altresì vero che le semplificazioni amministrative agiscono solo nei territori inseriti nei perimetri, che per scelta condivisa tra le regioni che ne fanno parte sono tutti e soli quei mappali che dispongono già di una conformità da PRG/PUC all'attività produttiva. In tal senso è stata affrontata anche la delicata questione, ancora aperta, dei Comuni che, pur essendo inseriti nella ZLS ai sensi dell'art. 7 c. 1 della L. 130/2018 e pur avendo in alcuni casi dettagliato le proprie aree di pertinenza, hanno successivamente espresso la volontà di esclusione dai perimetri.
- Produzione di una mappatura complessiva della ZLS (online da luglio le mappe liguri) che renda perspicuo il perimetro della ZLS, l'eventuale assentibilità ai crediti di imposta, la dimensione e la destinazione di ogni mappale, l'inserimento nella carta della viabilità con toponomastica.

L'avvio della raccolta di manifestazioni di interesse all'insediamento in Zona Franca Doganale: questa prima raccolta di dati, a carattere esplorativo, ha fornito ad oggi una cinquantina di candidature, che dovranno essere analizzate con l'Agenzia delle Dogane anche in vista della successiva manifestazione di interesse alla gestione, nelle forme che saranno di maggior efficacia considerando il sistema delle richieste e l'impostazione fornita dall'Agenzia.

Relativamente alla ZLS Porto e Retroporto di Genova il Comitato di Indirizzo ha approvato il 22 luglio 2025 la prima ripерimetrazione in aumento, trasmessa per istruttoria al Dipartimento per la Coesione il 31 luglio; tale proposta prevede l'aggiunta di ulteriori aree in regione Piemonte e nel perimetro cittadino di Genova, nonché dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure e del compendio funiviario di Cairo Montenotte (c.d. Fase 2).

La ZLS Porto e Retroporto di Genova è stata promossa in occasione dell'Expo 2025 di Osaka, con la partecipazione del consigliere delegato Piana e del Direttore Generale di Spediporto.

3. Le ZLS nel contesto delle politiche di Attrazione degli Investimenti e delle attività congiunte con altre Regioni: strumenti per attrarre investimenti in innovazione, tecnologie verdi e digitalizzazione, logistica: la ricognizione delle aree dismesse (Brownfield, Greenfield) per nuovi insediamenti - La disciplina dei Crediti d'Imposta.

Investinliguria è uno strumento innovativo di promozione economica e attrazione degli investimenti promosso dalla Regione Liguria, finalizzato alla mappatura degli asset pubblici e privati, appartenenti alle categorie Greenfield (terreni non edificati), Brownfield (immobili già esistenti) e a destinazione logistica, idonei per nuovi insediamenti produttivi e imprenditoriali sul territorio regionale.

La piattaforma offre una panoramica approfondita di ogni asset, integrando informazioni descrittive e dati relativi all'opportunità di investimento con elementi contestuali legati al territorio di riferimento. Questo consente al potenziale investitore di individuare con precisione il sito più adatto alle proprie esigenze.



Il portale online è stato sviluppato come parte integrante della strategia regionale di valorizzazione dell'offerta territoriale, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità del territorio e attrarre investimenti, sia nazionali che internazionali.

Vi proponiamo, pertanto, i seguenti **spunti di riflessione**:

Il vostro ente/società è stato coinvolto nella fase di avvio delle ZLS?

(Per le associazioni di categoria)

Siete a conoscenza della predisposizione di progetti di investimento da parte di vostri associati?

Avete contezza della presentazione da parte di vostri associati di domande di prenotazione dei crediti di imposta?

Ritenete che servano ulteriori momenti informativi e formativi sulla ZLS, anche dialogando con partner esteri, per esempio in occasione di bilaterali o eventi fieristici?

